

12 milioni di euro per il Marebonus

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2020</div> <div id = "day">04</div><div id = "month">Febbraio</div></div>

Dopo l'incontro tenutosi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 7 gennaio 2020 arrivano le **prime buone notizie per gli autotrasportatori siciliani**.



La protesta era scoppiata in seguito agli **aumenti dei prezzi dei traghetti** del 20-30%, in vigore dal 1° gennaio 2020, conseguenti il recepimento della direttiva europea IMO2020 dell'International Maritime Organization che impone un limite più basso dei livelli di zolfo presenti nel combustibile utilizzato dagli armatori.

Come affermato anche dal viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Giancarlo Cancellari, gli aumenti non pesano soltanto sulle imprese di autotrasporto, ma anche sul **costo finale del prodotto** trasportato.

Di conseguenza, sotto la guida del Mit, l'**accordo raggiunto fra armatori e autotrasportatori**

12 milioni di euro per il Marebonus

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2020</div> <div id = "day">04</div><div id = "month">Febbraio</div></div>

siciliani, prevede lo stanziamento di

12 milioni di euro aggiuntivi al Marebonus

che andranno completamente a favore delle aziende di autotrasporto.

Per la **Sardegna**, invece, esclusa da questa agevolazione, l'obiettivo è di intervenire sul **rinnovo della convenzione Stato-Tirrenia**

per la continuità territoriale, in scadenza a luglio.

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata



Per quanto riguarda più nello specifico le condizioni di lavoro dei conducenti, si è concordato che il trasportatore sarà tenuto a organizzare gli **orari di lavoro dei conducenti** in modo che questi possa

no tornare al proprio domicilio
almeno una volta ogni quattro
settimane o, se il conducente sceglie
di prendere due riposi settimanali
ridotti, dopo tre settimane sulla
strada.